



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale



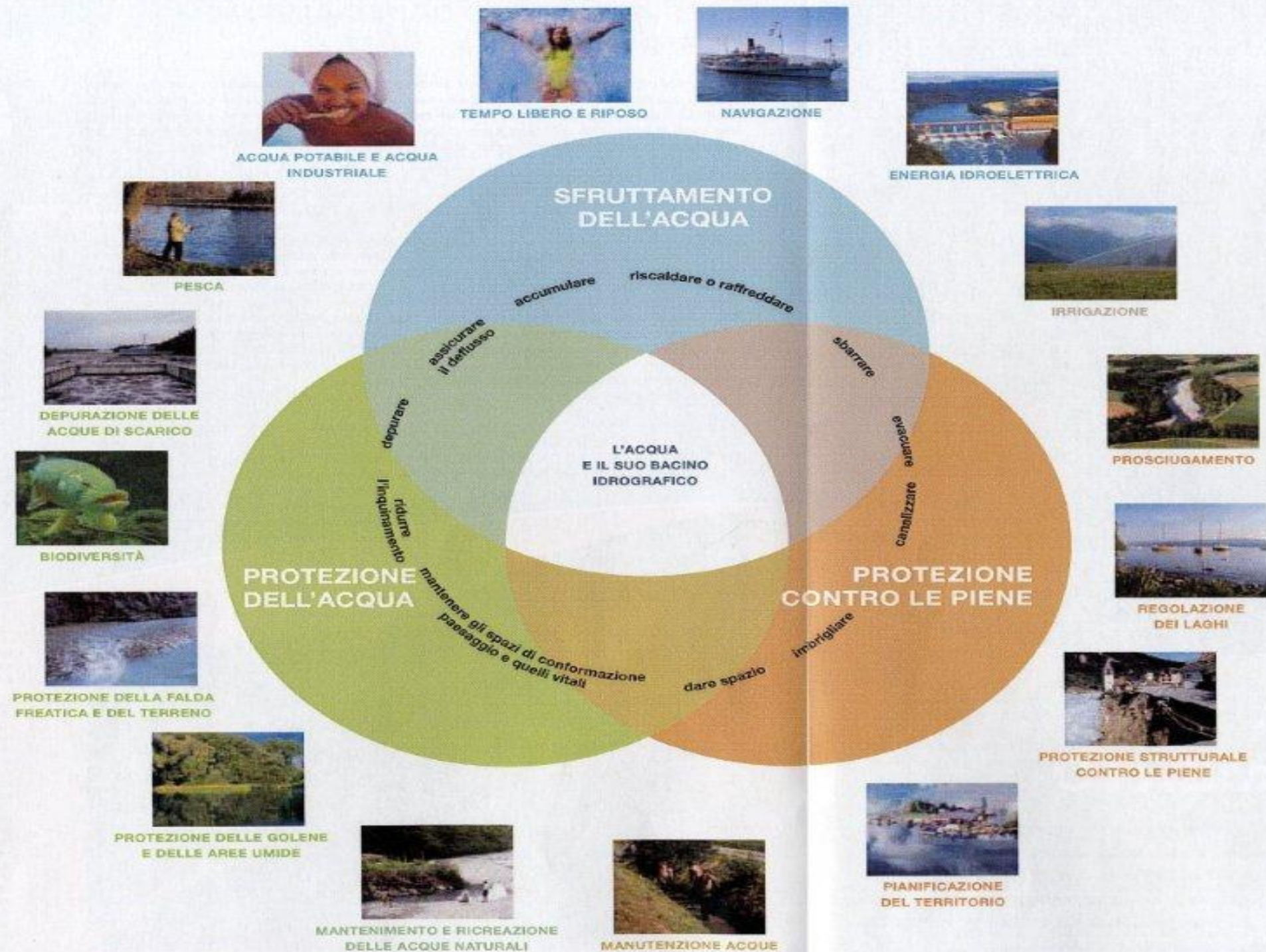
Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Il piano di gestione del rischio alluvioni

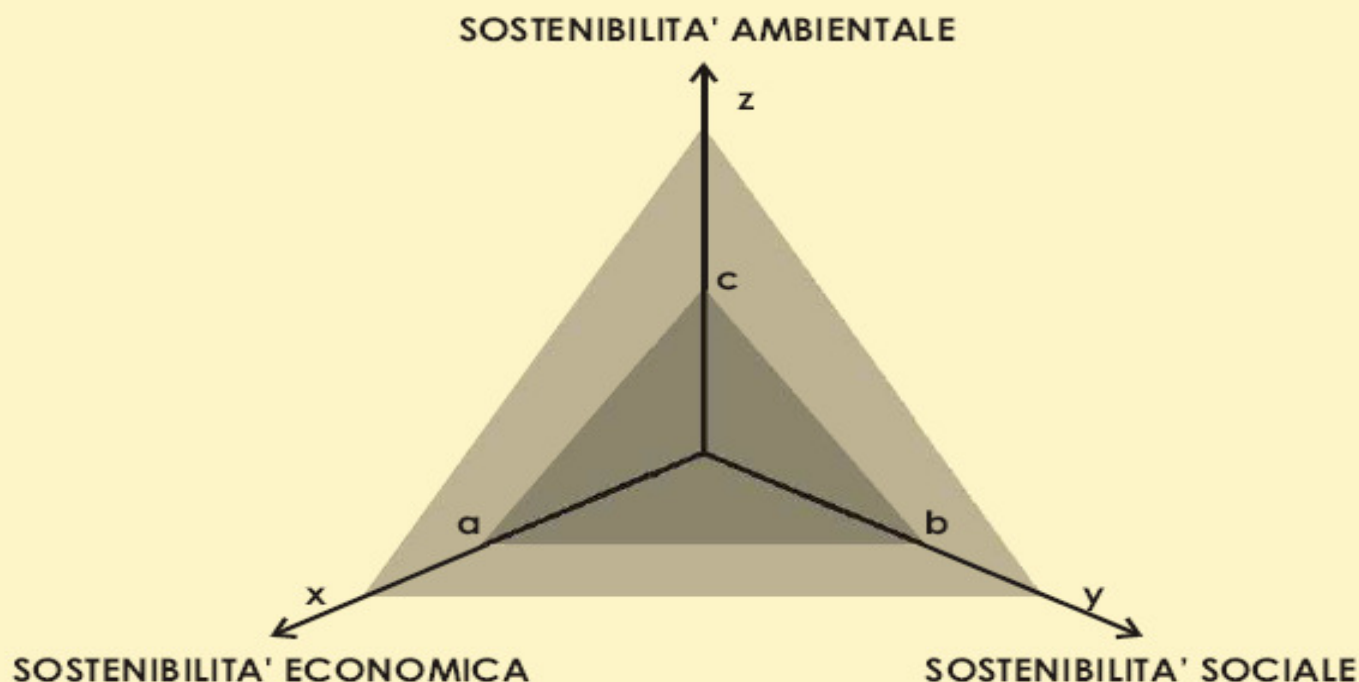
***Le politiche della difesa del suolo in Italia e la
direttiva alluvioni
Francesco Puma
Parma, 19 giugno 2015***

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 – www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it

IL MONDO DELL'ECONOMIA GLOBALE DELLE ACQUE



Il triangolo della sostenibilità



Vivibilità ideale

L'area del triangolo xyz corrispondente al 100% delle sostenibilità rappresenta il massimo della "vivibilità" teorica.



Vivibilità reale

Il triangolo abc rappresenta la "vivibilità" realmente raggiunta attraverso il piano. Ogni alternativa di piano dà luogo a un triangolo che illustra la "qualità di vita" raggiungibile.



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale



Piano di Bilancio Idrico del distretto idrografico del fiume Po

Protezione della popolazione

Evento

Preparativi in vista dell'evento

- Allerta / raccomandazioni sul comportamento da adottare
- Aumento del grado operativo

Preparazione

- Condotta
- Allerta e allarme
- Mezzi delle forze d'intervento
- Piani d'emergenza
- Istruzione e esercitazioni
- Preparazione personale e assicurazione

Prevenzione

- Prescrizioni legali
- Pianificazione del territorio
- Misure tecniche di costruzione
- Misure biologiche
- Misure organizzative

Intervento

- Diffusione dell'allarme / istruzioni di comportamento
- Salvataggio
- Lotta contro i sinistri
- Misure d'emergenza

Ripristino

- Costruzioni / installazioni / imprese
- Approvvigionamento energetico
- Sistemi di comunicazione
- Trasporti
- Approvvigionamento / smaltimento

Valutazione dell'evento

- Documentazione dell'evento
- Trarre gli insegnamenti per le misure precauzionali, la gestione e la rigenerazione

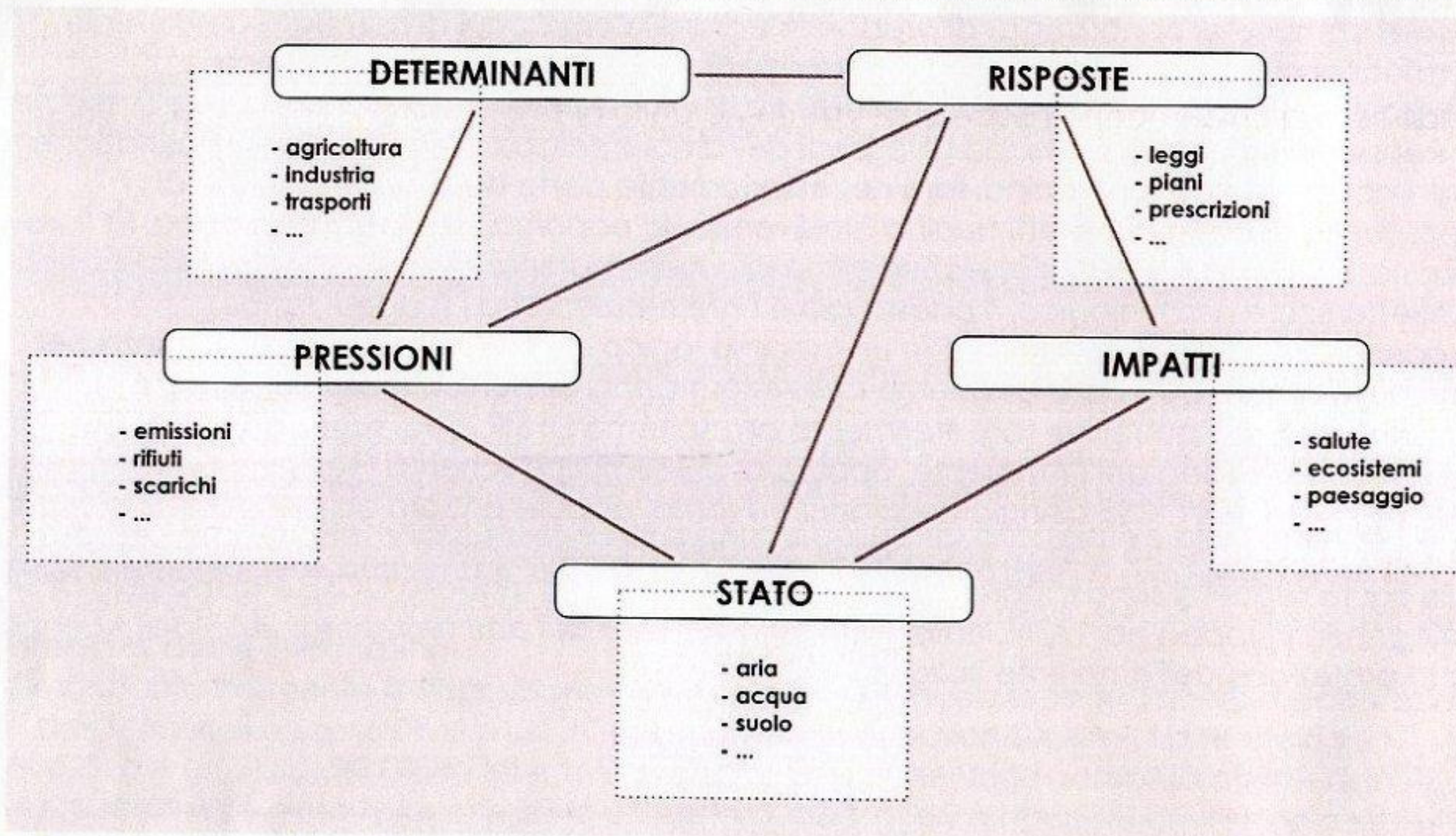
Ricostruzione

- Costruzioni / installazioni / imprese
- Ricostruzione con aumento della resistenza
- Finanziamento della ricostruzione

**Analisi dei pericoli
e
valutazione dei rischi**



Modello DPSIR



Il Modello DPSIR adottato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente

Aspetti generali

Acque interne:

Demanialità

Difesa dalle acque (opere idrauliche, opere di sistemazione idrogeologica, idraulico-forestale e idraulico-agraria)

Vincoli

Usi (navigazione e fluitazione, pesca e itticoltura, uso civile, sanitario, agricolo, energetico, industriale e ambientale)

Qualità

Polizia idraulica

Governo

Gestione



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Aspetti generali

Estrema dispersione della normativa a causa:

- della sovrapposizione ed intreccio di finalità diverse, da quelle più tradizionali della difesa del territorio e delle popolazioni dalle acque, a quelle più recenti connesse alla tutela della qualità delle acque e a quelle relative agli usi;**
- della successione e coesistenza di sistemi normativi che nel corso degli anni e secondo ottiche parziali hanno modificato la priorità negli usi delle acque ponendo a volte vincoli, non sempre fra loro compatibili sulle stesse risorse;**



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Aspetti generali

In tempi più recenti:

**-hanno acquistato rilevanza una pluralità di “nuovi usi”:
ambientali, ricreativi, sportivi, turistici;**

**-nuovi fenomeni hanno trovato discipline parziali e
territorialmente limitate: subsidenza, eutrofizzazione;**

**-hanno acquistato centralità aspetti un tempo di minor
importanza e perciò sommariamente regolati e
amministrati: acque sotterranee ed emungimenti,
escavazione di materiali lapidei dagli alvei fluviali e
torrentizi, erosione delle coste, risalita del cuneo salino**



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 1

La legislazione dello stato unitario

La prima disciplina sulle acque pubbliche: allegato F alla legge 20 marzo 1865, n. 2248 riguardante i lavori pubblici, titolo III che stabilisce che: “la suprema tutela sulle acque pubbliche e la ispezione sui relativi lavori” e affidata soltanto al governo.

L’interesse non è rivolto alle acque e ai loro usi quanto alle opere intorno alle acque e in particolare alle opere di difesa dalle acque di cui si ripartiscono gli oneri tra stato, consorzi e frontisti.

La parola chiave è buon regime delle acque.

L’uso pubblico per eccellenza era la navigazione che rappresenta “l’oggetto principale a cui servono laghi, canali e fiumi”.

Come secondo fine si trova il trasporto dei legnami a valle.

Altri di interesse pubblico erano limitatissimi: molini ed altri opifici.

Per tutti gli altri usi c’era il totale disinteresse fatto salva la necessità del possesso di un titolo legittimo o della concessione governativa. Il Ministero poteva in ogni caso imporre “cautele da osservare” ai fini della tutela del buon regime degli alvei, della libera navigazione e della proprietà laterale.



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 2

Dal 1865 al 1904

Nel quarantennio fra la legislazione del 1865 e quella del 1904 in materia di opere idrauliche – che costituisce il primo dei grandi filoni normativi del settore – vi fu la promulgazione di diverse leggi, tutte a carattere speciale, che cercarono di rispondere ai problemi via via emergenti, ma senza innovazioni organiche e radicali rispetto alla legislazione unitaria:

1882 – bonifica

1884 – utilizzazione delle acque

1983 – opere idrauliche



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 3

Dal 1904 al 1933 il periodo dei testi unici

1904 – difesa dagli eventi alluvionali

1903 – navigazione interna e fluitazione

1923 – boschi e territori montani

1933 – bonifica

1933 – acque e impianti elettrici



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 4

1951 Alluvione del Polesine

Dopo mezzo secolo dalla legge 1904, tanti interventi legislativi, finanziari, amministrativi e di esecuzione di opere, l'assetto idraulico del Paese è ancora inadeguato a garantire livelli ordinari di sicurezza alla popolazione e ai territori, agli insediamenti civili, produttivi ed infrastrutturali.

Legge 19 marzo 1952, n. 184: primo tentativo di programmazione per la difesa dalle acque con il Piano orientativo per tutto il complesso delle opere di difesa nei corsi d'acqua naturali dell'intero territorio nazionale.

L'esigenza di una pianificazione venne ribadita nel 1962 con la legge 25 gennaio 1962, n. 11 "Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali"



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 5

1952 La legge sulla montagna (legge Fanfani)

La legge 25 giugno 1952, n. 991 è la prima legge organica per la montagna tra le altre cose permette l'introduzione delle norme della bonifica integrale ai territori montani.



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 6

1963 il Piano regolatore generale degli acquedotti

In piena esplosione del fenomeno del neourbanesimo emerge il problema dell'approvvigionamento idrico dei centri abitati e il correlato problema della raccolta e smaltimento e depurazione delle acque reflue. La legge 4 febbraio 1963, n. 129 attraverso il Piano generale degli acquedotti fu la prima risposta organica a tali problemi.



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 7

1966 – Alluvione di Firenze

Dopo i catastrofici eventi alluvionali del 1966 venne istituita una Commissione per lo studio della sistemazione idraulica e della difesa del suolo (legge 1967/632).

La Commissione (De Marchi in onore del suo Presidente) aveva il compito di esaminare i problemi tecnici, economici, amministrativi e legislativi interessanti al fine di proseguire ed intensificare gli interventi necessari per la generale sistemazione idraulica e difesa del suolo, sulla base di una completa ed aggiornata programmazione.

Tra le molte cose scritte dalla Commissione si riporta:
“rinunciare alla unità di direttive su base nazionale, e suddividere, o meglio spezzettare l'opera difensiva fra le varie regioni sarebbe fonte di gravi pericolo e d'inevitabile danno per il Paese.”



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Evoluzione storica della politica italiana delle acque 8

1972 – l'Acqua fra Stato e regioni

1976 – Legge 319 (legge Merli) : Inquinamento e tutela della qualità delle risorse idriche

1989 – Legge 183: riorganizzazione della difesa del suolo: acqua, ambiente e pianificazione delle risorse

1994 – Legge 36 (legge Galli): Risorse idriche e servizi idrici

2006 – D. Lgs. 152 : Testo unico ambientale



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Politica europea in materia di acque

Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE)

+

Direttiva acque sotterranee (2006/118/CE)

+

Direttiva alluvioni (2007/60/CE)

+

**Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino
(2008/56/CE)**

+

=

Gestione integrata delle acque



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale



Piano di Bilancio Idrico del distretto idrografico del fiume Po

Nuova politica europea delle acque: elementi chiave

- Proteggere tutte le acque
- Gestire i rischi alluvionali
- Considerare tutti gli impatti
- Raggiungere lo stato di qualità buono entro il 2015 per tutte le acque
- Qualità delle acque definite in termini di stato chimico, biologico, morfologico
- Gestione delle alluvioni e delle siccità



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Nuova politica europea delle acque: aspetti generali

- Protezione delle acque a livello comunitario, sulla base di principi e obiettivi comuni
- Riduzione delle conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali
- Obiettivi vincolanti, ma flessibilità negli strumenti attraverso i quali raggiungere tali obiettivi
- Attuazione attraverso la piena partecipazione di tutte le parti interessate
- Pianificazione di lungo periodo



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Nuova politica europea delle acque: elementi chiave

- Gestione delle acque a livello di bacino idrografico con individuazione dei distretti idrografici
- Piani di gestione dei bacini idrografici
- Approccio integrato
- Recupero dei costi e prezzo equo dell'acqua
- Partecipazione del pubblico



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Obiettivi ambientali

•Acque superficiali

Non deterioramento. Buono stato ecologico e chimico. Riduzione progressiva dell'inquinamento da sostanze pericolose

•Acque sotterranee

Non deterioramento. Buono stato qualitativo e quantitativo. Equilibrio tra prelievi e ricarica. Inversione delle tendenze significative di aumento dell'inquinamento

•Aree protette

Rispetto di tutte le norme e i criteri stabiliti per la specifica aree protetta



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Piano di gestione: Art. 13 e All. 7 Direttiva 2000/60

IL DISTRETTO IDROGRAFICO COME UNITA' FISICA DI RIFERIMENTO

- Somma di uno o più bacini
- Acque superficiali (fiumi, laghi, transizione, mare)
- Acque sotterranee



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Piano di gestione: Art. 13 e All. 7 Direttiva 2000/60

SCADENZE

2003 – Identificazione dei distretti (art. 3)

2004 – Analisi delle pressioni, impatti, usi, tipologie, condizioni di riferimento (art. 5)

2006 – Avvio dei programmi di monitoraggio (art. 8)

2006 – Inizio consultazione pubblica (art. 14)

2008 – Presentazione bozza di Piano di gestione (art.14)

2009 – Approvazione del Piano di gestione (art. 13)

2010 – Implementazione di politiche dei prezzi atte a favorire l'uso sostenibile delle risorse idriche (art. 9)

2012 – Applicazione di tutte le misure previste dal Piano di gestione (art. 11)

2015 – Raggiungimento degli obiettivi ambientali (art. 4)



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Piano di gestione: D. Lgs 152/2006 Art. 117 e all. 4 parte A

- Individuazione dei distretti idrografici (art. 64)
- Definizione delle Autorità di Bacino Distrettuale (art. 63)

Organi:

Conferenza istituzionale permanente
Conferenza operativa di servizi
Segretario generale
Segreteria tecnico-operativa

- Articolazione del contesto pianificatorio

Autorità di distretto:

Piano di bacino distrettuale (art. 65)
Piano di gestione: piano stralcio del Piano di bacino (art. 117)

Regioni:

Piano di Tutela: Piano di settore del Piano di gestione (art. 121)



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

I distretti in Italia

Distretto padano

Distretto delle Alpi orientali

Distretto dell'Appennino settentrionale

Distretto dell'Appennino centrale

Distretto dell'Appennino meridionale

Distretto Pilota del Serchio

Distretto della Sardegna

Distretto della Sicilia



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Piano di gestione: Contenuti

Allegato 7 DQA e all. 4 parte A D. Lgs 152/2006



1. Fase Conoscitiva

2. Fase strategica

3. Fase di programmazione e attuazione



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Piano di gestione: Aspetti innovativi

1. **Il Distretto** : è la nuova unità fisica di riferimento – somma di uno o più bacini idrografici
2. **Il Piano di gestione:**
 1. Può essere integrato da Piani stralcio per sottobacini
 2. Piano integrato che armonizza e completa i piani esistenti in particolare i piani di tutela delle acque
 3. Indirizza la pianificazione e gestione delle attività antropiche
3. **Nuova definizione degli obiettivi ecologici** (art 4 della DQA e artt. 76-77 D. Lgs. 152/2006)
4. **Deroghe temporali e qualitative al raggiungimento degli obiettivi**
5. **Corpi idrici artificiali e fortemente modificati: definizione e considerazione**



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

• Grazie per l'attenzione



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po